



Roma, 27 aprile 2016

Spett.le CONSOB
Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma
pec consob@pec.consob.it

c.a

Presidente Prof. Giuseppe Vegas
Divisione Corporate e Governance dott.ssa Maria Letizia Ermetes,
dott.ssa C. Piazzini,
dott.ssa V. Torchella
Responsabile Consulenza legale Consob
Avv. Salvatore Providenti

Spett.le Collegio Sindacale
di Telecom Italia SpA

c.a.

Presidente dott. Roberto Capone
Sindaci:
dott. Gianluca Ponzellini
dott.ssa Paola Maiorana
dott. Vincenzo Cariello
dott. Ugo Rock

oggetto: Special Award per A.D. di cui all'O.d.G. assemblea Telecom Italia del 25 maggio c.a.

Facendo seguito alla nostra del 18 aprile u.s., alla quale rinviemo per le considerazioni in merito sia alla sproporzione tra l'importo proposto e quello di analoghi premi corrisposti ai CEO dei maggiori operatori europei di telecomunicazioni (vedi tabella allegata in calce e la [lettera inviata al CdA](#)) sia all'inopportunità di simili incentivazioni in una Società che sta applicando, già da alcuni anni, crescenti livelli di solidarietà difensiva, con la presente si chiede di verificare la corrispondenza, non tanto formale quanto sostanziale, alla normativa vigente dell'informazione diffusa dal CdA in merito allo Special Award, la quale, per i seguenti motivi, ci sembrerebbe quantomeno incompleta e, quindi, insufficiente a consentire agli azionisti una presa di posizione fondata:

- 1) come già rilevato anche dal Collegio sindacale, appare quantomeno incongruente prendere come parametri di riferimento i valori-obiettivo di un piano industriale che, sebbene approvato dal CdA, nei giorni appena successivi è stato giudicato - fuori dalle sedi competenti (ossia dello stesso CdA) - insoddisfacente dall'azionista di riferimento (e non solo).
Non solo ci chiediamo, allora, quale sia stato il contributo, durante il CdA che aveva approvato il piano, dei quattro consiglieri proposti e nominati (di fatto) dal socio Vivendi, ma, soprattutto, la congruità di un premio che ha riferimenti "inesistenti" non avendo il CdA provveduto a fissare nuovi obiettivi;
- 2) dato per scontato che il dottor Cattaneo sia stato scelto per poter raggiungere almeno obiettivi migliori rispetto a quelli del piano "Patuano", allora il superamento di questi ultimi non dovrebbe essere "un premio" ma un c.d. "minimo sindacale" per il nuovo Amministratore. Sorge, allora, naturale il dubbio che, piuttosto



che un premio si tratterebbe di un modo per aggirare il tetto o le modalità fissate dall'assemblea per l'organo di amministrazione;

- 3) come noto, la proposta- nella misura in cui richiederebbe di oltrepassare tetto e modalità precedentemente fissate e di utilizzare, in parte, azioni della Società - deve essere oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Ma cosa succederebbe in caso di non approvazione? Da quanto si legge nella Relazione predisposta dal CdA al punto 3.6, tale premio è parte del compenso dell'AD. **Questo potrebbe significare che il CdA - stando a quanto ci è possibile dedurre e intuire - avrebbe stipulato un accordo professionale con il dottor Cattaneo in cui almeno uno degli elementi non era pienamente di sua competenza.**

Nella Relazione, poi, non troviamo traccia della natura giuridica di tale clausola: se operi come risolutiva, sospensiva o quale siano le condizioni pattuite nel caso in cui TI non possa ottemperare a tale condizione (per non approvazione dell'assemblea). Il dott. Cattaneo rinuncerebbe all'incarico? Lo proseguirebbe con la remunerazione restante? TI sarebbe soggetta a penale?

Sembrirebbe che, nuovamente, il CdA abbia dato per scontato il voto dell'assemblea...

- 4) infine, troviamo difficilmente comprensibile e chiara la previsione, di cui al punto 4.8, in base alla quale - in caso di cessazione dall'incarico prima della fine della gestione 2019 (anche qui, il CdA sembra dare per scontato che il dott. Cattaneo non solo completi tale mandato ma ne ottenga un secondo) - il Premio sarebbe comunque corrisposto, non solo per gli anni effettivamente maturati ma anche, per proiezione, per quelli mancanti...! E, il tutto, senza neanche operare dei distinguo tra le possibili cause di non raggiungimento del termine temporale indicato. Di nuovo... cosa significa? Il CdA ha "promesso" al dott. Cattaneo che rimarrà fino al 2019?? Ma la nomina del CdA non è competenza esclusiva dell'Assemblea?

Per quanto sopra - ritenendo incompleta e inadeguata l'informazione fornita, la quale non permette di poter effettuare una valutazione esaustiva e ponderata tra le due ipotesi: quella di un premio di importo variabile (più o meno calcolabile) e quella di un "costo" per inadempimento contrattuale (a oggi: ignoto agli azionisti ma più che noto al CdA, fosse anche pari a "zero") - **sollecitiamo le Autorità in indirizzo, per le rispettive competenze, ad attivarsi per verificare quanto sopra e far pervenire al mercato le informazioni complete in tempo utile per l'assemblea, in mancanza delle quali ci sorge il dubbio se sia possibile o meno procedere a discussione e delibera assembleare.**

Rimanendo in attesa di chiarimenti o rassicurazioni nel caso in cui ci siano sfuggite o avessimo non correttamente e pienamente interpretato i documenti disponibili, inviamo distinti saluti.

As.A.T.I
Il Presidente

Ing. Franco Lombardi

Composizione Obiettivi Remunerazione Variabile Top Management	Ricavi	EBITDA	Flusso di Cassa	Soddisfazione cliente	Soddisfazione	Titolo Azionario e/o Ritorno azionario complessivo	TOTALE	Capitalizzazione
Telefonica	30%	40%	15%	15%			100%	70 Miliardi
BT	20%		40%			40%	100%	57 Miliardi
DT (2 programmi di remunerazione Variabile)	✓	✓	✓	✓	✓	✓		73 Miliardi
Orange	20%	30%		17%	33%		100%	40 Miliardi
Telecom Italia	0%	SI	NO	NO	NO	NO	...	16 Miliardi